

# PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

## CHIAMATI AD ACCOGLIERE... I SEGNI

### 28 NOVEMBRE 2021

---

#### PER LA CELEBRAZIONE LITURGICA

Di seguito mettiamo in evidenza alcuni suggerimenti per l'animazione liturgica. Sappiamo che spesso ogni domenica, nella Messa più partecipata a livello di famiglie-ragazzi, è affidata ad un gruppo di catechesi preciso. Sugeriamo di coinvolgere il gruppo incaricato attraverso una preparazione che cominci con l'ascolto della Parola della domenica.

#### Saluto liturgico

**P.** Il Dio della speranza,  
che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede  
per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

**R.** *E con il tuo spirito.*

#### Accensione del cero

*(Prima dell'atto penitenziale si porta all'altare un cannocchiale oppure i cannocchiali realizzati dai bambini del catechismo. Esprime l'invito a leggere i segni della presenza/azione di Dio che da sempre desidera incontrarsi con noi).*

**P.** Carissimi, oggi prende il via il cammino di Avvento, che ci porterà all'incontro con Gesù nel Mistero del Natale. Gesù ci invita ad avere fiducia nella promessa di Dio: dobbiamo metterci in marcia, tenere alta la testa e lo sguardo che scruta lontano perché la nostra felicità si costruisce vivendo nel mondo di oggi, così come è. Ma lo sguardo deve rincorrere e vedere il Cielo. Oggi abbiamo come simbolo degli OCCHIALI, perché Gesù ci chiama ad accogliere i SEGNI del tempo e dello spazio nella nostra quotidianità con un atteggiamento di speranza.

*Mentre un bambino o ragazzo accende la prima candela d'Avvento, un altro dice:*

Signore Gesù, a volte sono distratto, sono preso da mille impegni e non mi accorgo delle cose che mi dici attraverso i genitori, gli amici, gli educatori. Soprattutto non sono capace o non voglio capire i messaggi che mi dai quando ascolto o leggo il tuo Vangelo. Aiutami a essere più attento alle cose che accadono attorno a me e che mi rendono capace di vedere la Tua presenza e i Tuoi insegnamenti nelle persone che mi vivono accanto.

#### Atto penitenziale

*(Si potrebbe preparare insieme ai bambini le invocazioni per l'atto penitenziale. Quelle proposte sono solo un esempio)*

**P.** Fratelli e sorelle, la grazia di Dio ci dona di iniziare un nuovo cammino di lode e di ringraziamento a lui, datore di ogni bene, in questo nuovo anno liturgico. Chiediamo perdono per i nostri cuori appesantiti da tante cose superflue, da distrazioni e da scelte non in sintonia con l'amore del Signore.

**P.** Signore, tu ci chiedi di essere vigilanti  
ma noi ci scopriamo spesso distratti, abbi pietà di noi.

**R.** *Signore, pietà.*

**P.** Cristo, tu ci chiedi di non appesantire il nostro cuore  
ma noi preferiamo riempirlo di tante cose che allontanano da te,  
abbi pietà di noi.

**R.** *Cristo, pietà.*

**P.** Signore, tu ci chiedi di pregare in ogni momento  
ma noi non troviamo mai il tempo per te, abbi pietà di noi.

**R.** *Signore, pietà.*

*(Si potrebbe preparare insieme ai bambini le preghiere dei fedeli. Quelle proposte sono solo un esempio)*

### **Preghiera dei fedeli**

**P.** Fratelli e sorelle siamo stati invitati a vigilare pregando. Con il cuore colmo di speranza e di fiducia, rivolgiamoci a Dio, lui che ci offre misericordia e grazia.

**R. Visita il tuo popolo, Signore!**

**L.** Visita la tua Chiesa: illuminata dal tuo Spirito, comunichi a tutti gli uomini il lieto annuncio della salvezza con una coerente testimonianza di fede, speranza e carità, preghiamo.

**L.** Visita coloro che sono provati dalla malattia e dalla solitudine: grazie all'aiuto di chi vive accanto a loro ritrovino la possibilità di guardare al futuro con fiducia e speranza, preghiamo.

**L.** Visita le nostre famiglie: in questo tempo di Avvento diano spazio all'ascolto reciproco e alla preghiera comune per scoprire la bellezza di vivere insieme questo tempo di attesa, preghiamo.

**L.** Visita la nostra comunità parrocchiale: in questo nuovo anno liturgico sappia prestare sempre maggiore attenzione ai doni e ai segni della presenza operosa dello Spirito Santo, preghiamo.

**P.** O Dio nostro Padre, ascolta la nostra preghiera. Fa' che ci disponiamo ad accogliere nella gioia e con fede sincera il tuo Figlio che viene con la potenza dello Spirito a salvare gli uomini. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

### **Benedizione Solenne**

**P.** Dio Padre vi faccia crescere

e sovrabbondare nell'amore fra voi e verso tutti  
e vi ricolmi dei suoi doni.

**R.** *Amen.*

**P.** Cristo Signore renda saldi e irreprensibili i vostri cuori  
nell'attesa del suo ritorno glorioso.

**R.** *Amen.*

**P.** Lo Spirito Santo illumini i vostri passi  
e nutra la vostra speranza  
per un cammino vigilante verso il Signore.

**R.** *Amen.*

**P.** E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,  
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**R.** *Amen.*

## PER APPROFONDIRE

### Dimmi cosa cerchi... e ti dirò come guardi

In base ai desideri del nostro cuore noi guardiamo al mondo, alle cose, alle persone e in queste cerchiamo conferme, risposte, oppure un misero tornaconto personale.

Possiamo chiedere ai ragazzi: dove sono rivolti i nostri occhi? Quando li alziamo al cielo per pregare o ci rivolgiamo agli adulti, lo facciamo con fiducia e rispetto o con rabbia e pretesa?

- Se il nostro desiderio è primeggiare noteremo subito i difetti di chi ci sta accanto, attenderemo il momento giusto per cogliere gli errori degli altri e godere dei loro fallimenti.
- Se è "possedere" il desiderio che ci anima, guarderemo il mondo con avidità e, magari, con invidia.
- Se pretendiamo di essere i padroni assoluti della nostra vita, scruteremo negli oroscopi e nelle profezie quel futuro che sembra sfuggire al nostro controllo.

Ma se vogliamo vivere da figli di Dio faremo "nostri" i desideri del Padre perché essi sono *promesse di bene* per l'uomo di sempre (vedi prima lettura: *Ger 33,14*). Per questo, il nostro alzare gli occhi al cielo non è velato di paura e angoscia, ma assomiglia più allo sguardo del bambino che stende le braccia verso la mamma o il papà, sicuro che verrà raccolto da terra e protetto, qualsiasi cosa gli accada.

### Nella liturgia: "Il Signore sia con voi"... all'inizio del prefazio.

Il sacerdote si rivolge con queste parole all'assemblea innescando un dialogo che ben conosciamo, e al quale automaticamente noi rispondiamo: "E con il tuo spirito".

Ci stiamo avvicinando al momento della Consacrazione, perciò l'invito e la preghiera che il sacerdote proclama a nome di tutta la comunità, è un grande "GRAZIE" al Signore per la sua opera di salvezza, passata, presente e futura, ricordandoci in questo modo come l'atteggiamento *buono e giusto* sia la gratitudine e la gioia di fronte a Dio che agisce nella liturgia.

Nelle Sue mani possiamo riporre tutta la nostra vita, perché solo lì è veramente al sicuro.

# PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

## CHIAMATI AD ACCOGLIERE... I SEGNI

### Scheda BIMBI 3-8 anni – Fase prima evangelizzazione

---

#### Obiettivi

In questo incontro aiuteremo i bimbi:

- ad ascoltare il brano di *Luca 21,25-28.34-36*;
- a comprendere la bellezza della fiducia;
- a vivere l'Avvento prestando attenzione ai segni che rivelano la presenza/azione di Dio.

#### Contenuti catechistici

##### Attenti ai segni

Gesù sei venuto tra noi come un amico tra gli amici, ma c'è chi è distratto e non pensa alla tua venuta... Mi impegno a intravedere i segni della tua presenza con un atteggiamento di speranza.

#### Innesto – Accoglienza

Si potrebbe iniziare l'incontro con il canto *L'essenza del Natale*. Se i bambini non lo conoscono potrebbe essere l'occasione per impararlo. Un video del canto si può trovare al link

<https://www.youtube.com/watch?v=2fnAKsVZuCY>

Prendi quattro etti di bontà  
Sette chili di felicità  
Un quintale d'amicizia  
Tonnellate di letizia  
Quando è tutto pronto puoi iniziare

Metti nove litri di famiglia  
Del perdono prendi cinque miglia  
Di preghiera più di un litro  
Di speranza basta un metro  
Cerca di guardare avanti e indietro

**Mischia tutto insieme agli altri  
E dividi in giuste parti  
Ma per dare più calore  
Usa come forno il cuore  
Mischia tutto piano in fretta (cioè?)  
Quanto è strana la ricetta (lo è)  
L'ingrediente più speciale (qual è?)  
È l'essenza del Natale (oh yeah)**

Otto chili di condivisione  
Di sorrisi mettine un milione  
Sogni belli a casaccio  
Centro metri di un abbraccio  
Quello vero dato con amore

Servono minuti millenari  
Da passare insieme ai famigliari  
Venti grammi di canzoni  
Sono questi tutti i doni  
Per trascorrere un Natale ok

**Mischia tutto insieme agli altri  
E dividi in giuste parti  
Ma per dare più calore  
Usa come forno il cuore  
Mischia tutto piano in fretta (cioè?)  
Quanto è strana la ricetta (lo è)  
L'ingrediente più speciale (qual è?)  
È l'essenza del Natale (oh yeah)**

Guarda il bimbo che rinasce ancora  
 Come fa la luce dell'aurora  
 Mentre intorno tutto tace  
 Lui ci porta gioia e pace  
 Questo è il vero senso del Natale

**Mischia tutto insieme agli altri  
 E dividi in giuste parti  
 Ma dare più calore  
 Usa come forno il cuore**

**Mischia tutto piano in fretta (cioè?)  
 Quanto è strana la ricetta (lo è)  
 L'ingrediente più speciale (qual è?)  
 È l'essenza del Natale (oh yeah)  
 È l'essenza del Natale  
 È l'essenza del Natale  
 Oh yeah**

## Brano biblico

### Dal vangelo secondo Luca (21,25-28.34-36)

<sup>25</sup>Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, <sup>26</sup>mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. <sup>27</sup>Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. <sup>28</sup>Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina».

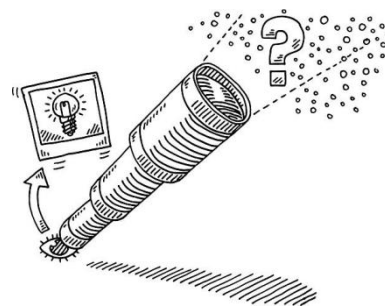
<sup>34</sup>State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; <sup>35</sup>come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. <sup>36</sup>Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

## Simbolo

### Il cannocchiale

«Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle». Queste parole del Vangelo di Luca ci invitano a non dissipare la nostra vita e a mantenere i nostri cuori liberi e reattivi, pronti a leggere i segni della presenza/azione di Dio che da sempre desidera incontrarsi con noi.

Il cannocchiale è lo strumento per guardare lontano. Guardare il sole, la luna e le stelle in cielo ci richiama la ricerca di segni e di senso, per capire le regole del cosmo e magari anticipare i fatti.



## Attività

### La nostra corona di Avvento

Si potrebbe proporre ai bambini di colorare le immagini del *cannocchiale* (vedi allegato), per poi ritagliarli e incollarli sulla prima candela, che servirà alla costruzione della corona di Avvento.

## Strumenti

Video della canzone *L'essenza del Natale*, supporto multimediale per vedere/sentire il video, fotocopie dell'allegato, forbici, colla, colori, Bibbia e candela.

## Preghiera

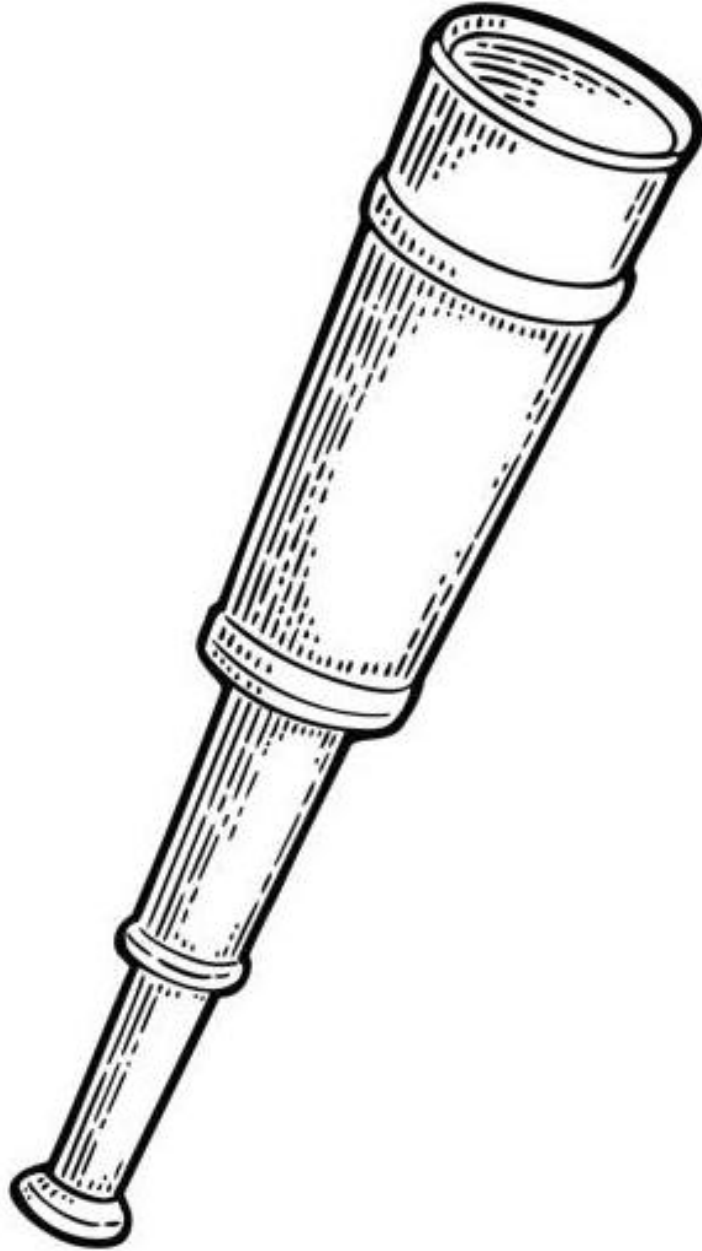
Calmiamo le acque: basterà rimanere seduti in silenzio qualche istante. Prepariamo il clima: entriamo scalzi nel luogo della celebrazione, sediamoci per terra e chiediamo ai bambini di fare altrettanto, abbassiamo le luci, mettiamo al centro una Bibbia e una candela.

Aiutiamo i bambini a fare bene il *Segno di croce*.

Catechista: «Gesù, nostro amico,  
tu desideri incontrarci,  
per questo ci inviti a stare attenti  
per scoprirti nella nostra vita.  
Donaci di essere vigilanti  
per riconoscerti nelle persone  
che ci orientano al bene,  
ad amare te e gli altri.  
Donaci di saperci alzare e levare il capo,  
con gioia e speranza,  
superando stanchezze e sofferenze,  
per accogliere la tua luce e donarla agli altri. Amen».

Concludiamo con la recita del *Padre nostro* - leggendolo da un cartellone precedentemente preparato - e il *segno della croce*.

## Allegato



# PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

## CHIAMATI AD ACCOGLIERE... I SEGNI

### Scheda BAMBINI 8-9 anni – Riconciliazione e Comunione

---

#### Obiettivi

In questo incontro aiuteremo i bambini:

- ad ascoltare il brano di *Luca 21,25-28.34-36*;
- a comprendere la bellezza della fiducia;
- a vivere l'Avvento prestando attenzione ai segni che rivelano la presenza/azione di Dio.

#### Contenuti catechistici

##### Attenti ai segni

Gesù sei venuto tra noi come un amico tra gli amici, ma c'è chi è distratto e non pensa alla tua venuta... Mi impegno a intravedere i segni della tua presenza con un atteggiamento di speranza.

#### Innesto – Accoglienza

Si potrebbe iniziare l'incontro con due racconti tra cui scegliere.

##### 1. I tre agnellini di Bruno Ferrero

Lassù sulle montagne del Tirolo, c'era un piccolo villaggio dove tutti sapevano scolpire santi e Madonne con Grande abilità. Ma giunse il tempo in cui non ci furono più ordinazioni per le loro belle statuine religiose.

Un pomeriggio Dritte, uno dei maestri intagliatori, entrando nella sua bottega trovò un fanciullo biondo, che giocava con le statuine del presepio. Dritte gli disse con fare burbero che le statuine del presepio non erano giocattoli. Il bambino rispose: «A Gesù non importa, Lui sa che non ho giocattoli per giocare». Maestro Dritte commosso gli promise un agnellino di legno con la testa che si muoveva.

«Vienilo a prendere domani pomeriggio, però, strano che non ti abbia mai visto, dove abiti?».

«Là», rispose il fanciullo indicando vagamente l'alto. Il giorno dopo, prima di mezzogiorno, l'agnellino era pronto, bello da sembrare vivo. Ad un tratto si affacciò alla porta della bottega di Dritte una giovane zingara con un bambino in braccio. Il bambino appena vide l'agnellino protese le braccine e l'afferrò. Quando glielo vollero togliere di mano si mise a piangere disperato. Dritte che non aveva nulla da dare alla povera donna disse sospirando: «Tienilo pure. Intaglierò un altro agnellino».

Nel pomeriggio tardi Dritte aveva appena terminato il secondo agnellino quando Pino, un povero orfanello, venne a salutarlo. «Oh! che meraviglioso agnello», disse. «Posso averlo per piacere?». «Sì tienilo pure, Pino, io ne intaglierò un altro». E così fece. Ma il bambino dai capelli d'oro non ritornò, e l'agnellino rimase abbandonato sullo scaffale della bottega.

La situazione del villaggio continuava a peggiorare e Dritte cominciò ad intagliare giocattoli per i bambini del villaggio per far loro dimenticare la fame. Un giorno un mercante di passaggio si offrì



di comperare tutti i giocattoli che Dritte riusciva ad intagliare. Dritte rifiutò di intagliare giocattoli per denaro: «Sono alla locanda», disse il commerciante, «in caso cambiate idea».

La piccola Marta era molto malata e Dritte, per farla sorridere, le regalò l'agnellino che aveva conservato sullo scaffale della sua bottega. Mentre tornava dalla Casa di Marta, incontrò il bambino dai capelli d'oro. «Ho tenuto l'agnellino fino ad oggi, ma tu non sei venuto. Ne farò subito un altro». «Non ho bisogno di un altro agnellino» disse il fanciullo scuotendo il capo, «quelli che hai donato al piccolo zingaro, a Pino e a Marta li hai donati anche a me. Fare un giocattolo può servire alla Gloria di Dio quanto intagliare un Santo». Un attimo dopo il fanciullo era scomparso. Quella notte Dritte si recò alla locanda. «Costruirò giocattoli per voi», disse. «Allora avete cambiato idea» sussurrò il mercante. «No», rispose Dritte con gli occhi scintillanti, «ma ho ricevuto un segno da Dio!».

La gioia di una festa è veramente piena quando la si condivide. Il racconto è un simpatico commento al detto del Signore «C'è più gioia nel donare che nel ricevere». Il buon intagliatore ha avuto anche la soddisfazione di contribuire alla rinascita dell'economia del suo villaggio. La nostra gioia-ricompensa sta invece nel sorriso degli altri.

Il rendere partecipi gli altri dei nostri doni è il mezzo migliore per togliere dal nostro cuore ciò che impedisce di accogliere il Signore che viene.

### **Il pancione**

I nipotini di Emmanuela e Paolo ponevano domande sull'Avvento. Per aiutarli lei disse: «Il mio pancione ci dice che Angelo è qui con noi. Tuttavia lo aspettiamo, progettiamo la nostra vita con lui... Oggi non lo vediamo. Solo fra qualche mese scruteremo i suoi occhi, il suo viso, lo copriremo di baci. Per Gesù avviene la stessa cosa. È venuto ed è sempre con noi, ma aspettiamo di poterlo vedere».

Attendiamo Gesù. Nell'attesa dobbiamo giocare la nostra partita migliore. In campo non si può barare, dobbiamo evitare squalifiche e cartellini. L'Avvento apre il nostro cuore a Gesù che viene a liberarci, che verrà... nei "tempi supplementari" a giudicare. Allora vinceremo la nostra Champions League.

## **Brano biblico**

### **Dal vangelo secondo Luca (21,25-28.34-36)**

<sup>25</sup>Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, <sup>26</sup>mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. <sup>27</sup>Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. <sup>28</sup>Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina».

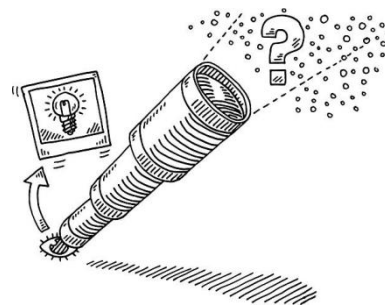
<sup>34</sup>State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; <sup>35</sup>come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. <sup>36</sup>Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

## Simbolo

### Il cannocchiale

«Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle». Queste parole del Vangelo di Luca ci invitano a non dissipare la nostra vita e a mantenere i nostri cuori liberi e reattivi, pronti a leggere i segni della presenza/azione di Dio che da sempre desidera incontrarsi con noi.

Il cannocchiale è lo strumento per guardare lontano. Guardare il sole, la luna e le stelle in cielo ci richiama la ricerca di segni e di senso, per capire le regole del cosmo e magari anticipare i fatti.



## Attività

### Il cannocchiale dell'Avvento

Si invita i bambini ad ascoltare attentamente la lettura o la narrazione del brano del vangelo di questa prima domenica di Avvento. Li si guiderà a vedere come siamo invitati a essere attenti ad accogliere i segni che ci parlano della presenza di Dio in mezzo a noi: la sua presenza ci dona fiducia.

A questo punto si chiederà ai bambini di realizzare in 3D un cannocchiale, scrivendo gesti di attenzione e di cura che hanno ricevuto o che hanno visto donare ad altri. Sono gesti che parlano della presenza di Dio.

A questi link potete trovare degli utili suggerimenti per la costruzione del cannocchiale:

<https://www.youtube.com/watch?v=VTI5uvJJOBM>

<https://www.youtube.com/watch?v=hZUUOacyeZw>

<https://faidatemaniam.pianetadonna.it/come-costruire-un-cannocchiale-180677.html>

Il cannocchiale sarà il simbolo da presentare durante la santa Messa domenicale al momento dell'accensione della prima candela della corona d'Avvento.

## Strumenti

I racconti *I tre agnellini* e *Il pancione*, supporto multimediale per vedere/sentire i tutorial sulla costruzione del cannocchiale, materiale per la costruzione del cannocchiale (carta, penne, forbici, colla, colori...), Bibbia e candela.

## Preghiera

Calmiamo le acque: basterà rimanere seduti in silenzio qualche istante. Prepariamo il clima: entriamo scalzi nel luogo della celebrazione, sediamoci per terra e chiediamo ai bambini di fare altrettanto, abbassiamo le luci, mettiamo al centro una Bibbia e una candela.

Aiutiamo i bambini a fare bene il *Segno di croce*.

Insieme: «Signore Gesù.

E intanto, ogni giorno,

ti cerco nel volto di chi mi vuol bene.

Ti incontro, sapendo che resterai con me per sempre.

Mi offro come tuo testimone,  
insieme a tutti gli altri che credono in te.  
Preparerò la via al tuo passaggio,  
lo farò dicendo la verità e amando i fratelli.  
A tutti quelli che ti attendono,  
in questo tempo di pandemia,  
vieni a portare la tua pace.  
E quell'abbraccio che non ci possiamo dare  
donacelo tu, facendoci ardere il cuore. Amen».

Concludiamo con la recita del *Padre nostro* - leggendolo da un cartellone precedentemente preparato - e il *segno della croce*.

# PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

## CHIAMATI AD ACCOGLIERE... I SEGNI

Scheda BAMBINI/RAGAZZI 9-11 anni – Fase mistagogica post-comunione

---

### Obiettivi

In questo incontro aiuteremo i bambini e/o ragazzi:

- ad ascoltare il brano di *Luca* 21,25-28.34-36;
- a comprendere la bellezza della fiducia;
- a vivere l'Avvento prestando attenzione ai segni che rivelano la presenza/azione di Dio.

### Contenuti catechistici

#### Attenti ai segni

Gesù sei venuto tra noi come un amico tra gli amici, ma c'è chi è distratto e non pensa alla tua venuta... Mi impegno a intravedere i segni della tua presenza con un atteggiamento di speranza.

### Innesto – Accoglienza

Si potrebbe iniziare con la canzone *A occhi aperti sogno te* della Pastorale Giovanile FOM di Milano, che trovi a questo link: <https://www.youtube.com/watch?v=Vf5jh4CVraI>

Bisogna essere A OCCHI APERTI per accogliere Gesù e riconoscerlo come il Salvatore, il Dio-con-noi.

È quando succede che non va come vuoi  
È quando intorno tutto ride e non noi  
È quando mi sembra di non avere più sogni  
nel cuore

È quando ho bisogno di una strada per me  
È quando capisco che altro bene non c'è  
È quando cerco la felicità vera che...

IO SOGNO TE AD OCCHI APERTI  
SOGNO TE CHE SEI L'ESSENZIALE  
IO SCELGO IL MIO ORIZZONTE  
SCELGO TE, TU, FUOCO CHE SEMPRE ARDE.

STO QUI AD OCCHI APERTI  
E SCOPRO CHE NON POSSO PIÙ ASPETTARE  
ORA SO CHE SEI TU SIGNORE  
IL PERCHÉ DI QUESTO MIO CAMMINARE.

È come la meta quando trovi la via  
È come una nave di cui segui la scia  
È come il sole all'alba dopo una notte senza  
stelle

È come pioggia in mesi di siccità  
È come un sì, senza se e senza ma  
È come intuire che amare è donare sé

IO SOGNO TE AD OCCHI APERTI  
SOGNO TE CHE SEI L'ESSENZIALE  
IO SCELGO IL MIO ORIZZONTE  
SCELGO TE, TU, FUOCO CHE SEMPRE ARDE.

STO QUI AD OCCHI APERTI  
E SCOPRO CHE NON POSSO PIÙ ASPETTARE  
ORA SO CHE SEI TU SIGNORE  
IL PERCHÉ DI QUESTO MIO CAMMINARE.

E scoprirci fragili  
E ritrovarci liberi  
Nelle tue mani, sui sentieri tuoi cammino

E scoprirci fragili  
E ritrovarci piccoli  
Come un figlio in un abbraccio io mi affido

IO SOGNO TE AD OCCHI APERTI  
SOGNO TE CHE SEI L'ESSENZIALE  
IO SCELGO IL MIO ORIZZONTE  
SCELGO TE, TU, FUOCO CHE SEMPRE ARDE.

STO QUI AD OCCHI APERTI  
E SCOPRO CHE NON POSSO PIÙ ASPETTARE  
ORA SO CHE SEI TU SIGNORE  
IL PERCHÉ DI QUESTO MIO CAMMINARE.

## Brano biblico

### Dal vangelo secondo Luca (21,25-28.34-36)

<sup>25</sup>Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, <sup>26</sup>mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. <sup>27</sup>Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. <sup>28</sup>Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina».

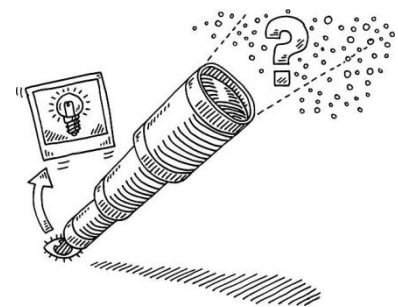
<sup>34</sup>State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; <sup>35</sup>come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. <sup>36</sup>Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

## Simbolo

### Il cannocchiale

«Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle». Queste parole del Vangelo di Luca ci invitano a non dissipare la nostra vita e a mantenere i nostri cuori liberi e reattivi, pronti a leggere i segni della presenza/azione di Dio che da sempre desidera incontrarsi con noi.

Il cannocchiale è lo strumento per guardare lontano. Guardare il sole, la luna e le stelle in cielo ci richiama la ricerca di segni e di senso, per capire le regole del cosmo e magari anticipare i fatti.



## Attività

### Good news

Preparare la stanza con le sedie attorno a un tavolo. Al centro del tavolo si pongano dei giornali aperti su articoli di cronaca (alluvioni, terremoti, omicidi, furti, violenze, ecc.). In alternativa ci potrebbero essere alcune immagini che riportano brutte notizie. Oppure si prepara un audio o un video di un telegiornale che riporta solo brutte notizie.

Si lascerà ai presenti un po' di tempo per leggere i vari titoli degli articoli o guardare le immagini o ascoltare l'audio o vedere il video. Poi si chiederà loro se è capitato di sentire notizie di questo genere e che cosa provano nel sentirle.

Dopo aver ascoltato chi desidera parlare, si leggerà o narrerà il vangelo della prima domenica di Avvento. Si solleciteranno i bambini e/o ragazzi a vedere come questo brano parla di cose che possono accadere se ciascuno di noi non è attento e vigilante.

Spesso la paura, lo scoraggiamento, i momenti di prova ci fanno vacillare; tanti eventi, brutti e dolorosi vissuti ogni giorno in varie parti del mondo, ci inducono a pensare che quasi quasi Dio si sia un po' scordato di noi... e il cuore si appesantisce nella tristezza e nel timore... No. Il Vangelo di questa prima domenica di Avvento ci invita a curare il nostro cuore con un grande atto di fiducia: Signore Gesù MI AFFIDO A TE! Non abbiamo nulla da temere! Siamo sotto lo sguardo attento e amorevole di Dio. Il "fidarsi e l'affidarsi" ogni giorno della vita al Dio buono e fedele, dunque, sono quell'ingrediente essenziale che non può mancare nella preparazione di una vita bella e gustosa!

Per evitare che il nostro cuore si affanni, abbiamo bisogno di guardare attentamente la nostra vita ed i nostri comportamenti, così da poter attendere Gesù a cuor leggero.

Viene posto un cesto vuoto sul tavolo. Si distribuiscono dei foglietti con disegnati dei cannocchiali su cui ciascun bambino e/o ragazzo può riportare un affanno, un comportamento negativo o qualsiasi altra cosa che ha individuato nella propria vita e intende lasciare nel cesto per affidarsi completamente a Gesù.

## Strumenti

Video de *A occhi aperti sogno te*, supporto multimediale per vedere/sentire il video, immagine cannocchiale, cesta, forbici, colla, penne, colori, Bibbia e candela.

## Preghiera

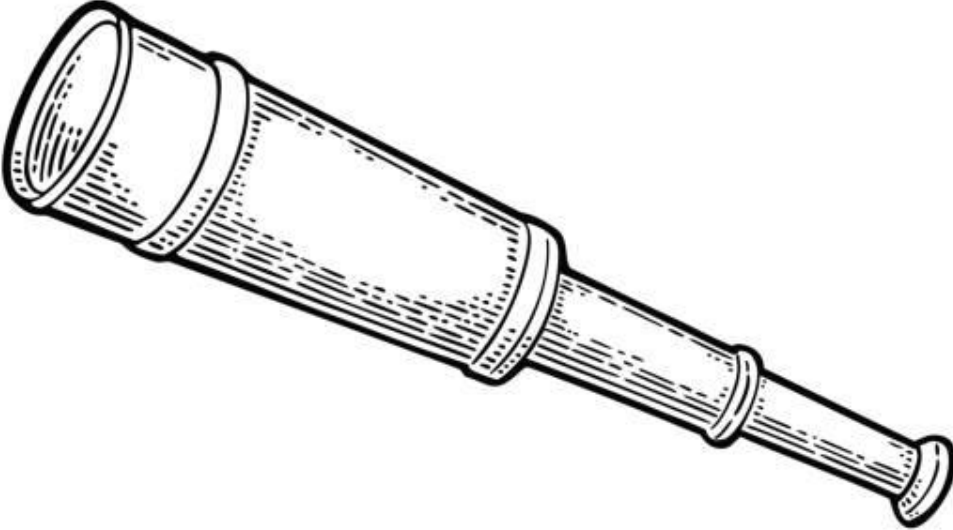
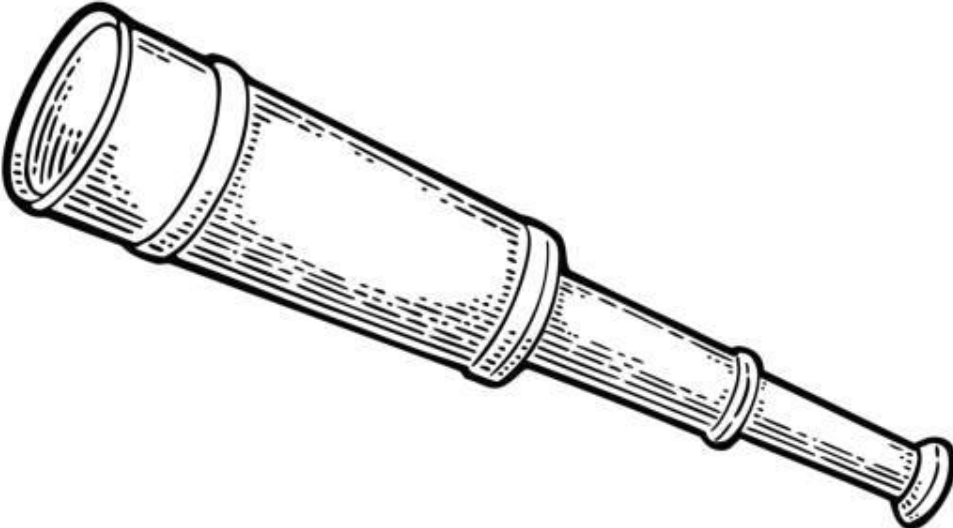
Calmiamo le acque: basterà rimanere seduti in silenzio qualche istante. Prepariamo il clima: entriamo scalzi nel luogo della celebrazione, sediamoci per terra e chiediamo ai bambini o ai ragazzi di fare altrettanto, abbassiamo le luci, mettiamo al centro una Bibbia e una candela.

Aiutiamo i bambini o i ragazzi a fare bene il *Segno di croce*.

Insieme: «Signore, nostro Dio,  
facciamo fatica a vedere la bellezza dei nostri giorni:  
l'entusiasmo si è allontanato dalla nostra vita,  
lo stupore ha disertato il nostro amore  
e la banalità si è insediata nei nostri giorni.  
Signore ti preghiamo,  
vieni a toglierci questi abiti tristi  
con cui vestiamo la nostra vita!  
Signore, vieni con la tua Parola:  
che essa si apra un varco  
attraverso le nostre paure e le nostre preoccupazioni  
e raggiunga l'intimo dei nostri cuori.  
Vieni, Signore, ti attendiamo!».

Concludiamo con la recita del *Padre nostro* e il *segno della croce*.

**Allegato**



# PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

## CHIAMATI AD ACCOGLIERE... I SEGNI

Scheda RAGAZZI 11-14 anni – Cresima

---

### Obiettivi

In questo incontro aiuteremo i bambini:

- ad ascoltare il brano di *Luca 21,25-28.34-36*;
- a comprendere la bellezza della fiducia;
- a vivere l'Avvento prestando attenzione ai segni che rivelano la presenza/azione di Dio.

### Contenuti catechistici

#### Attenti ai segni

Gesù sei venuto tra noi come un amico tra gli amici, ma c'è chi è distratto e non pensa alla tua venuta... Mi impegno a intravedere i segni della tua presenza con un atteggiamento di speranza.

### Innesto – Accoglienza

Si potrebbe iniziare con la canzone *Gesù verrà* del Rinnovamento nello Spirito, che trovi a questo link: <https://www.youtube.com/watch?v=oSg3d9NGe90>

Grande gioia ci sarà, la speranza rivivrà,  
la tua vita cambierà, devi crederlo perché Gesù verrà.  
Il tuo deserto sparirà, nuove vie Lui ti aprirà  
la tristezza passerà e la notte più non tornerà, Gesù verrà.

**Gesù verrà, la sua gloria apparirà,  
Gesù verrà, come il sole splenderà,  
Gesù verrà, e con noi Lui resterà,  
come una stella Lui sarà ed il tuo cuore orienterà  
Gesù verrà. (2) Gesù verrà.**

La città di Dio verrà, per gli eletti si aprirà  
la giustizia regnerà e la pace tornerà, Gesù verrà.  
Ogni uomo adorerà, Gesù Cristo che verrà  
e lo Spirito sarà l'acqua viva che ci riempirà, Gesù verrà.

**Gesù verrà, la sua gloria apparirà, ...**  
Vieni, vieni, vieni Gesù, Vieni, vieni, vieni Gesù,  
Vieni, vieni, vieni Gesù, Vieni, vieni, vieni Gesù.

**Gesù verrà, la sua gloria apparirà, ...**  
**Vieni, vieni.**



## Brano biblico

### Dal vangelo secondo Luca (21,25-28.34-36)

<sup>25</sup>Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, <sup>26</sup>mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. <sup>27</sup>Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. <sup>28</sup>Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina».

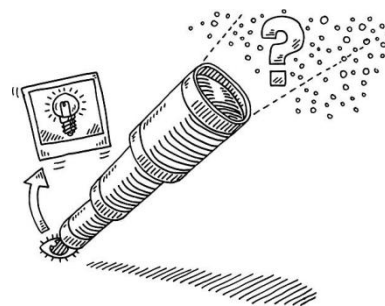
<sup>34</sup>State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; <sup>35</sup>come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. <sup>36</sup>Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

## Simbolo

### Il cannocchiale

«Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle». Queste parole del Vangelo di Luca ci invitano a non dissipare la nostra vita e a mantenere i nostri cuori liberi e reattivi, pronti a leggere i segni della presenza/azione di Dio che da sempre desidera incontrarsi con noi.

Il cannocchiale è lo strumento per guardare lontano. Guardare il sole, la luna e le stelle in cielo ci richiama la ricerca di segni e di senso, per capire le regole del cosmo e magari anticipare i fatti.



## Attività

Proponiamo un testo di riflessione per i catechisti e/o gli educatori, che servirà come spunto per un commento dopo la lettura del vangelo della prima domenica di Avvento.

“Prepararsi al peggio per vivere al meglio”: si potrebbe riassumere così il messaggio della prima parte dell'Avvento. In questo periodo la Chiesa si mette in ascolto delle parole con cui Gesù si scaglia contro le vane illusioni del cuore: mentre strade e negozi si accendono di mille luci ad intermittenza, la Chiesa – apparentemente come la peggiore delle guastafeste – ci ricorda il momento in cui verranno staccate le spine e tornerà il buio. Il Vangelo di questa domenica assomiglia a uno di quei comunicati con cui il ministero degli esteri avverte gli incauti turisti sulla possibilità che il loro viaggio da sogno si possa trasformare nel peggiore degli incubi! Mentre tutti noi – e la gente comune intorno a noi – ci arroveliamo in cerca di espedienti per assicurarci un futuro tranquillo, arriva Gesù e ci dice: “Scusa se te lo dico così, un po’ brutalmente. È che ti voglio bene e ci tengo a dirti che... Comunque vada sarà un disastro! Sole, luna, stelle del cielo? sarà il blackout! La cara terra sotto i piedi? Inizierà a tremare come non mai! Stai pensando a una bella crociera verso nuovi orizzonti? Si prospetta mare a forza 9!”.

Il Vangelo parla di gente che “muore per la paura” di quello che può accadere. In questo sta la sua prima “bontà”: prende atto di una situazione che accomuna ogni uomo, ragazzo, adulto o anziano che sia. La PAURA. I ragazzi non sono certo estranei da questa paura: paura di non essere

accettati, paura di fallire nello studio, nello sport, nelle amicizie; paura di una vita che sembra poco generosa. Paura della morte, perché se arrivasse, allora non avrebbe senso proprio nulla, la loro vita rimarrebbe l'abbozzo di un'opera informe e incompiuta.

La seconda bontà del Vangelo è che presenta una nuova prospettiva: quando tutto crolla, proprio allora è il momento di scoprire ciò che rimane: "Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno" direbbe Gesù al v. 33, se non fosse stato tagliato per motivi di brevità.

Sono proprio le nostre paure – non solo i fantasmi della mente, ma le paure vere, quando ciò che temiamo si presenta davvero – il luogo e il momento in cui alzare lo sguardo. È il momento in cui udire le parole del Signore che dice: "Non abbiate paura, sono io!". È proprio nelle tempeste che a Gesù piace presentarsi con queste parole; è proprio a chi ha paura che Gesù parla così!

L'Avvento viene allora a strapparci da tutto ciò con cui anestetizziamo le nostre paure. Gesù lo dice chiaramente: che i vostri cuori non si appesantiscano! Gesù vuole che guardiamo in faccia ciò che ci spaventa.

Non è facile perché questo significa mettere a nudo tutta quanta la nostra debolezza; eppure è questa una via maestra per scoprire la bellezza dello stare svegli in preghiera, cioè del vivere senza scappare dalle nostre ansie, ma cercando in esse il volto di Cristo, la sua voce, la sua presenza, la sua promessa. L'Avvento è un grande aiuto per non avere più paura di Dio, ma a poter avere paura con Dio!

## Assicurarsi

Ci si potrebbe procurare la *brochure* di qualche compagnia di assicurazione (ci sono anche su internet): troveremmo in un attimo elencate le mille "calamità" da cui siamo quotidianamente minacciati: furto, incendio, calamità naturale, incidente, malattia, morte. Esistono proposte assicurative per automobili, case, attività lavorative, pensioni. C'è chi si assicura non solo i gioielli, o l'iPhone, ma perfino i denti, le gambe, o le mani.

Con queste proposte in mano, si potrebbe provocare una semplice riflessione su come tutte le cose più preziose, quelle su cui pensiamo di poter poggiare la nostra sicurezza, in realtà sono così precarie da esigere chi ce le assicuri!

Il passo successivo sarebbe quello di pensare ad altre cose che vorremo idealmente poter assicurare: sicuramente le amicizie, gli affetti. Sarà interessante vedere di cosa i ragazzi sentano l'importanza e insieme la precarietà. Se la riflessione riesce bene, scopriremo che nella vita davvero tutto è precario! E che tante realtà vengono rovinate dai nostri comportamenti.

Invitiamo ciascun ragazzo a scrivere ciò che vorrebbero assicurare su un biglietto (magari a forma di nuvola). Il desiderio di assicurarle nasconde la paura che vadano perse, rovinate, distrutte...

In modo semplice si potrebbe preparare un cartellone con la scritta "MARANATHA, VIENI SIGNORE, GESÙ" in basso e l'immagine di Gesù vittorioso in alto. Nello spazio centrale si attaccano quindi i bigliettini appena scritti (coperti o scoperti a seconda della sensibilità dei ragazzi). L'idea è quella di capire che il Signore è pronto a sostenerci e a liberarci. Il segreto sta nell'affidarsi completamente a lui, chiedendo che si faccia garante della nostra felicità e del nostro futuro, qualsiasi cosa esso ci riservi.

## Strumenti

Video *Gesù verrà* (RnS), supporto multimediale per vedere/sentire il video, cartellone, immagine di Gesù, carta, forbici, penne, colla, colori, Bibbia e candela.

## Preghiera

Calmiamo le acque: basterà rimanere seduti in silenzio qualche istante. Prepariamo il clima: entriamo scalzi nel luogo della celebrazione, sediamoci per terra e chiediamo ai ragazzi di fare altrettanto, abbassiamo le luci, mettiamo al centro una Bibbia e una candela.

Aiutiamo i ragazzi a fare bene il *Segno di croce*.

Insieme:

«Signore, oggi provo ad alzare lo sguardo:  
come vorrei vederti arrivare sulle nubi del cielo,  
che meraviglia sarebbe vederti con gli occhi  
e riconoscerti con il cuore!

Signore, oggi provo a scendere nelle mie paure:  
come vorrei cancellarle con un colpo di spugna,  
che meraviglia sarebbe sentirsi liberi e leggeri  
in grado di correre fiduciosi in avanti!

Signore, aiutami tu a scendere dentro di me!

Signore, aiutami tu a salire verso di te!

Siano le mie paure come le nubi del cielo

che tu cavalchi pieno di amore e di luce!

Signore, insegnami a correre incontro te!

Vieni, Signore Gesù!».

Concludiamo con la recita del *Padre nostro* e il *segno della croce*.